

Biotestamento, nella maggioranza cresce l'ipotesi del «lodo Sacconi»

Margherita De Bac

ROMA — Grandi manovre nella maggioranza sul fine vita. Prende corpo l'ipotesi di mandare avanti la cosiddetta leggina salva Eluana che esclude dalle ultime volontà la sospensione di idratazione e alimentazione artificiali. Il Senato era sul punto di approvarla, ma dopo la morte della donna fu deciso di fermarla.

Ora la prospettiva che la legge sul testamento biologico all'esame della Camera richieda troppo tempo rilancia questa soluzione. La sostiene anche il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi (nella foto) che ieri è tornato sulla sentenza del Tar del Lazio: «Sono contento, abbiamo vinto. Il nostro provvedimento non è stato cassato, rimane valido». Si riferisce all'atto di indirizzo con cui lo scorso dicembre venne vietato alle strutture



pubbliche di sottrarre cibo e acqua somministrati per via artificiale alle persone in stato di incoscienza. Il tribunale amministrativo, nel riconoscere il diritto dei disabili a interrompere ogni cura, ha però

ammesso che la competenza in materia spetta alla giustizia ordinaria. Per Massimo D'Alema la sentenza rappresenta comunque un punto di riferimento: «Tiene conto di un principio costituzionale. Spero la si prenda in esame quando si parlerà di testamento biologico». Favorevole al «lodo Sacconi» è il sottosegretario Eugenia Roccella: «Un'iniziativa precauzionale per evitare altri casi Englaro. Per quanto riguarda la legge, si potrà procedere a minime modifiche, non sostanziali. La sentenza del Tar? Per noi è stata una vittoria». Sul lodo è d'accordo il deputato pdl Giorgio Stracquadanio, che l'ha riproposto lo scorso febbraio depositandolo alla Camera. Ma nel Pdl tirano venti contrari. C'è chi lavora per trovare un compromesso. Il finiano Fabio Granata ha presentato con Eugenio Mazzarella, Pd, un breve articolato «che raccoglie la sensibilità dei cattolici e trova condivisione in una vasta area del Pdl». Martedì la Commissione affari sociali della Camera riprende i lavori. Il relatore Domenico Di Virgilio non ha ancora proposto un testo.